

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome/i nome/i

Indirizzo/i

Telefono/i

Fax

Email

Nazionalità

Data di nascita

Sesso

Inghilesi Roberto

Via Vitaliano Brancati, 48, Roma, 00144 – ISPRA

-

roberto.inghilesi@isprambiente.it -

italiana

11-11-1964

M

Settore di competenza

Funzione o posto occupato

Principali mansioni e
responsabilità

Nome e indirizzo del datore di
lavoro

Tipo o settore d'attività

Monitoraggio e previsione dello stato del mare mediante strumenti in situ, remote sensing e calcolo ad alte prestazioni

Primo Tecnologo - II livello

Responsabile del Centro Operativo per la Sorveglianza Ambientale

Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno - Istituto Superiore
per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

monitoraggio in situ e remote sensing, calcolo ad alte prestazioni, meccanica dei
fluidi, previsione dello stato del mare

Esperienza professionale

2017-

Responsabile del Centro Operativo per la Sorveglianza Ambientale nel Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno. Il Centro concorre alla predisposizione delle previsioni meteo-marine e mareali necessarie alla gestione modellistica dei fenomeni di trasporto, dispersione e trasformazione di sostanze inquinanti. Cura allo sviluppo del sistema informativo, con il concorso delle Agenzie della SNPA, necessario a fornire il supporto tecnico-scientifico in situazione di crisi ed emergenze ambientali. Assicura la previsione degli eventi meteorologici, meteo-marini, idrologici e di trasporto, la condivisione informativa e l'attivazione dell'intervento operativo relative e situazioni di crisi ed emergenze ambientali.

2012-2016

Coordina e partecipa alle attività del Settore Modellistica numerica Costiera (SMC) dal 2004. Cura attivamente lo sviluppo e la messa in opera di modellistica meteo-marina per la determinazione del rischio costiero attraverso la simulazione e previsione di fenomeni fisici associati a mareggiate, inondazioni, processi di erosione e trasporto di inquinanti. Ha promosso la realizzazione di sistemi di monitoraggio marino nel campo dell'analisi dati remote-sensing meteorologico ed oceanografico, impiegando semi-operativamente tecniche di analisi per radiometria multispettrale, altimetria, scatterometria satellitare. Ha personalmente progettato e realizzato il sistema di previsione numerica dello stato del mare a scala regionale e costiera dell'ISPRA. Il sistema produce giornalmente previsioni dello stato del mare sul Mediterraneo, in nove aree regionali ad alta risoluzione ed in sei aree costiere. Ha realizzato in sistema di disseminazione delle previsioni sul sito internet ISPRA. Ha realizzato i moduli di analisi climatica per la predisposizione delle relazioni mensili sullo stato dei mari italiani dell'ISPRA. Cura la preparazione del bollettino dello stato del mare ISPRA e la relativa emissione nel caso di previsioni meteo-marine climaticamente significative. Ha partecipato alla progettazione e realizzazione dell'infrastruttura di calcolo ad alte prestazioni dell'ISPRA su cui sono implementate le catene modellistica di previsione numerica. Ha seguito le varie fasi di rimozione del relitto a seguito del naufragio della Costa Concordia. In tale contesto ha curato la messa in opera il servizio di previsione operativa dello stato del mare a scala costiera intorno all'Isola del Giglio. Ha partecipato alla Conferenza dei Servizi istruttoria del 16 giugno 2014 avente come oggetto il naufragio Costa Concordia. Ha partecipato alla realizzazione della relazione ISPRA sul progetto di trasferimento del relitto coordinando lo studio statistico per l'individuazione del miglior periodo temporale per lo spostamento. Lo studio è stato presentato nella Conferenza dei Servizi decisoria il 25 giugno. Ha curato operativamente l'emissione di bollettini ISPRA dello stato del mare durante il trasporto finale del relitto.

2012-2016

Collabora con Università di Roma Tre (Dipartimento di Ingegneria Idraulica) ed Università di Trieste (Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Strade) per la simulazione di correnti di gravità in diverse condizioni di tipo geofisico mediante modelli fisici e modelli numerici ad altissima risoluzione spaziale. Ha coordinato la partecipazione del settore SMC alla prima fase della Marine Strategy Framework Initiative curando la predisposizione dei parametri Residence Time ed Upwelling. Ha seguito la partecipazione del SMC al proj.NMARE-2012-12 "Knowledge base for growth and innovation in ocean economy: Assembly and dissemination of marine data for seabed mapping" -Lot3 -Creation of an homogeneous sea habitat map covering all European seas. In tale contesto ha coordinato il lavoro di rianalisi dell'ondametria multiscale per la produzione di una mappa di livello energetico al fondo. Ha partecipato alla verifica della relativa metodologia su un'area campione in prossimità dell'Isola d'Elba. Fa parte del Gruppo di Lavoro interistituzionale per le attività nazionali relative al programma ICG/NEAMTWS istituito presso in Dipartimento per la Protezione Civile nel 2013. Rappresenta l'Italia nel gruppo EUMETNET Surface Marine Programme (E-SURFMAR) per gli aspetti riguardanti le boe marine e la condivisione dei dati meteo-marini dal 2012.

Ha messo a punto il prototipo del sistema di previsione costiera dello stato del mare dell'ISPRA, un sistema di modelli innestati in cascata finalizzato alla simulazione della propagazione ondosa a costa con risoluzione fino a 400m. Il sistema è stato testato su oltre 90 casi studio lungo le coste italiane in collaborazione con l'Università di Roma III ed Università Parthenope. Ha implementato il sistema per la simulazione del trasporto di inquinanti associato ai flussi alle foci fluviali denominato 'ISPRA Coastal and Estuarine -Princeton Ocean Model' (ICE-POM). Il sistema è composto dalla versione wet-dry POM2008 innestato sulle analisi del sistema a grande scala Mediterranean Forecasting System (oggi Copernicus marine monitoring service). Il sistema così implementato è in grado di simulare l'evoluzione delle correnti in qualunque sotto-bacino nel Mediterraneo. Fanno parte del sistema una serie di modelli di dispersione aventi diverse caratteristiche operative e di scala (modelli Lagrangiani di trasporto, modelli Large Eddy Simulation). Ha coordinato e partecipato alla realizzazione di un sistema di analisi dei dati satellitari di tipo radiometrico-multispettrale ed altimetrico per le applicazioni in campo marino-costiero. Le attività sono state svolte in collaborazione con CNR-ISAC-GOS ed hanno portato allo sviluppo di sistemi di analisi remote sensing mediante codici sviluppati in ambiente IDL. I sistemi sono stati testati su casi studio attraverso il rilevamento da satellite dei traccianti associati alla presenza di scarichi fluviali in ambito costiero. La simulazione della dispersione associata alla discarica del Tevere è stata confrontata con l'analisi di osservazioni remote sensing di clorofilla e K490 per la migliore caratterizzazione del plume fluviale. L'analisi è stata condotta in diversi casi studio in condizioni estive ed invernali tra il 2008 ed il 2010. Ha partecipato alla campagna di misura ISPRA su imbarcazione ASTREA (luglio 2010) curando la fase di misura di temperatura e salinità mediante CTD ed ha elaborato i profili relativi ai dati oceanografici osservati sui transetti. Le osservazioni, elaborate in approssimazione geostrofica per la determinazione del campo di corrente, sono state usate per la verifica delle simulazioni numeriche oceanografiche. Ha partecipato alla campagna di misura PRIMI sulla nave oceanografica URANIA nel luglio 2009 (2-14 luglio) finalizzata al tracciamento dei casi di oil-spill da satellite. Ha progettato e supervisionato la realizzazione del database del SMC, che raccoglie i dati ondametrici, mareografici e meteorologici disponibili in ISPRA, oltre alle analisi del WAM ECMWF sul Mediterraneo e statistiche sulle caratteristiche dei principali porti italiani in relazione alle rotte e alla pericolosità delle merci trasportate via mare. Ha scritto i programmi di interfaccia e di controllo di qualità per la gestione dei dati osservati meteo-marini in database di rilevanza nazionale. Ha progettato e coordinato lo sviluppo dell'archivio condiviso di dati meteo-marini ARCHIMEDE con il contributo degli Enti nazionali e regionali che possiedono reti di rilevamento meteo-marine in Italia.

2005-2008

Ha curato la formazione del settore SMC e l'implementazione di modelli numerici per la simulazione del moto ondoso (Wave Model, Simulating Waves Nearshore, Delft 3D), l'analisi di marea (T_Tides) e la circolazione marina (Princeton Ocean Model) a scala mediterranea, regionale e locale. I modelli, ad altissima risoluzione, sono orientati allo studio delle caratteristiche della circolazione marina per la simulazione dei processi di trasporto in mare in presenza di estuari ed in condizioni di batimetria/geometrie complesse. Ha supervisionato l'implementazione e lo sviluppo del modello POM parallelo ad alta risoluzione (CEPOM) per la caratterizzazione della circolazione nel Mar Tirreno. Ha partecipato con l'Università di Trieste allo sviluppo del modello Large Eddy Simulation per lo studio del trasporto e diffusione di inquinanti a costa in condizioni di flussi stratificati LES-COAST. Ha collaborato al nesting del modello LES accoppiato al POM per la simulazione della dispersione di inquinanti in ambito costiero a scala locale. Ha progettato, sviluppato e messo in opera, insieme al Consorzio per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca di Roma, un sistema di simulazione e previsione dello stato del mare a scala regionale per lo studio dei processi morfodinamici. Ha svolto tra il 2004 ed il 2006 le attività di rappresentanza per l'Italia (alternate del rappresentante Italiano) nell'UNESCO Intergovernmental Oceanographic Commission (IOC) e nel quadro delle attività del Group on Earth Observations (GEO) per quanto riguarda le iniziative italiane seguite allo tsunami in Indonesia. In particolare ha seguito lo sviluppo del progetto di warning system nel Mediterraneo (IOC) ed i lavori dello Tsunami Working Group (GEO). Ha partecipato allo sviluppo del sistema italiano di Allerta e Mitigazione Tsunami nel Mediterraneo per la componente di livello marino nel quadro del progetto NEAMTWS dell'UNESCO/IOC.

Funzione o posto occupato
Principali mansioni e responsabilità

Fisico direttore coordinatore (IX livello)
Direttore dei Lavori Rete Ondametrica Nazionale

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali (DSTN)

Tipo o settore d'attività
2003-2004

Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale - Ufficio Mareografico

Ha svolto le mansioni di Direttore dei Lavori, coordinando le attività del gruppo di tre Assistenti ai Lavori relative all'appalto: "Affidamento della manutenzione della Rete Rndametrica del Servizio Idrografico e Mareografico e correlative forniture per l'ammodernamento e l'ottimizzazione della stessa rete". I lavori consistevano nella completa sostituzione della infrastrutture logistica della Rete Ondametrica Nazionale (RON- allora costituita da 8 boe collegate a stazioni radio riceventi a costa) con un sistema di 14 nuove boe accelerometriche collegate in tempo reale al Centro di Raccolta Dati di Roma, situato presso il Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale. Nel corso dei lavori tutti i sistemi sono stati testati e verificati in corso d'opera e le stazioni locali sono state spostate per garantire la ricezione ottimale dei dati. Sono state richieste ed ottenute le frequenze radio di trasmissione esclusive delle nuove boe dal Ministero delle Comunicazioni. Nel Centro Raccolta sono stati implementati sistemi ridondati per i collegamenti con le stazioni locali ed un sistema di gestione ed archiviazione dati ad alta affidabilità è stato montato su cluster di workstations. Il sistema è stato collegato a due siti internet e televideo per la disseminazione dei dati in tempo reale. Tutto il sistema è stato realizzato e collaudato nel 2002-2003 ed è entrato in produzione con efficienza (dati ottenuti/dati attesi) di oltre il 90%. L'incarico è terminato il 18 giugno 2003 per passaggio dal DSTN-Ufficio Mareografico ad APAT (poi divenuto ISPRA) - Ufficio Difesa delle Coste, appena istituito. Ha partecipato alla realizzazione dello studio statistico sulla caratterizzazione dell'ondametrica nei mari italiani svolto in collaborazione con l'Università di Roma Tre 'Atlante delle Onde nei mari italiani'.

Funzione o posto occupato
Principali mansioni e responsabilità

Fisico direttore (VIII livello)
Direttore dei Lavori Rete Ondametrica Nazionale

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali

Tipo o settore d'attività

Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale - Ufficio Mareografico

01.09.2001-2003

Ha curato l'analisi e le procedure di archiviazione, gestione e validazione dei dati ondametrici delle boe della Rete Ondametrica Nazionale. Ha messo a punto con il Gruppo Dinamica dell'Atmosfera e dell'Oceano dell'ENEA l'installazione del modello ondametrico WAVE Model nel sistema di previsione IDRO-METEO-MARE presso il DSTN. Ha curato e realizzato un sistema di richiesta via rete e decodifica dei dati meteorologici ed ondametrici dall' ECMWF per il confronto tra le previsioni del modello Wave Model e le osservazioni RON. Ha curato per il DSTN con ENEA la realizzazione del sistema di previsione operativa dello stato del Mediterraneo con modelli numerici ad alta risoluzione spaziale POSEIDON. Ha realizzato una serie di programmi di gestione ed elaborazione statistica dei dati della Rete Ondametrica Nazionale. Ha realizzato il sito internet dell' Area Marittima del SIMN. Ha partecipato all'analisi statistica di dati della RON ed ha curato la pubblicazione dei risultati mediante articoli su riviste e libri. Ha partecipato a diverse commissioni di aggiudicazione di gare nazionali ed europee per l'affidamento di lavori di installazione di reti strumentali di interesse idrologico (Rete Pluviometrica Regione Sicilia, Rete Ondametrica Nazionale). Ha partecipato al gruppo di lavoro sull'evento alluvionale del Po del 12-21 ottobre 2000 analizzando l'evoluzione meteorologica dell'evento.

Funzione o posto occupato
Principali mansioni e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro
Tipo o settore d'attività
1996

consulente
meteorologia applicata

Enea- Progetto Antartide

data retrieval
messo a punto le procedure di richiesta diretta e decodifica dei dati meteorologici di archivio dall'European Center for Medium range Weather Forecast di Reading

Funzione o posto occupato
Principali mansioni e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro
Tipo o settore d'attività
1996

consulente
meteorologia applicata

Gruppo di Meteorologia, Dipartimento di Fisica Università degli studi di Roma "La Sapienza"

data retrieval
Ha curato per il l'adattamento del modello Precipitation Estimate High Resolution Model (PEHRM), per il progetto CEE 'FRIMAR' (Flooding Risk in Mountain AREas) su un cluster di workstations DEC alpha 64-bit e RISC 6000 32 bit in ambiente OSF/1, presso il Consorzio per le Applicazioni di Supercalcolo per Università e Ricerca CASPUR.

Funzione o posto occupato
Principali mansioni e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro
Tipo o settore d'attività
1996

borsa di studio
meteorologia applicata

Enea - Progetto Atmosfera

data retrieval
ha ottenuto la borsa per "Integrazione ed adattamento di modelli di dispersione in atmosfera in un Sistema Cartografico Integrato". Ha curato il porting dall'Environmental Protection Agency e l'installazione in ambiente UNIX del modello di diffusione in ambiente urbano SAI-Urban Airshed Model.

Funzione o posto occupato
Principali mansioni e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro
Tipo o settore d'attività

borsa di studio
meteorologia applicata

Enea - Progetto Atmosfera

misure e data analysis

1995

Dal 7.02 al 20.03.1996 ha partecipato operativamente alla campagna di misura e calibrazione SODAR-Radiometer-Tethered Balloon organizzata da ENEA ed IFA-CNR presso la sede dell'UCEA al Collegio Romano a Roma. Ha curato l'analisi, il confronto statistico e la pubblicazione dei dati raccolti durante la campagna di misura UCEA 96. Ha studiato e realizzato un sistema di archiviazione, analisi e visualizzazione dei parametri meteorologici ricavati dai dati del SODAR REMTECH phased array PA2 posizionato presso la sede UCEA del Collegio Romano con moduli Advanced Visual System (AVS). Ha studiato la applicazione di reti neurali alla previsione di episodi estremi di inquinamento fotochimico in area urbana utilizzando serie temporali di parametri meteo-diffusivi osservati in tempo reale da strumenti tradizionali e remote sensing.

Funzione o posto occupato
Principali mansioni e responsabilità

docenza
meteorologia

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Fisica Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Tipo o settore d'attività

seminari

1995

ha svolto i seminari: "Aspetti Meteorologici della Turbolenza" ed "Introduzione allo Studio dello Strato Limite Planetario" (3 ore +3 ore)

Funzione o posto occupato
Principali mansioni e responsabilità

consulente
meteorologia numerica

Nome e indirizzo del datore di lavoro

ANPA-Divisione Modellistica Ambientale

Tipo o settore d'attività

1992- 1994

Agenzia Nazionale per la protezione dell'ambiente

ha sviluppato algoritmi in FORTRAN per il calcolo dei parametri di scala del Planetary Boundary Layer ai fini dell'aggiornamento dei modelli di diffusione di inquinanti in atmosfera. La realizzazione e le analisi di sensitività del modello avanzato 'ibrido' di diffusione 'Air quality based on MEteorological TIme Series and Turbulence Analysis' (AMETISTA) e del relativo preprocessore meteorologico sono stati in larga parte frutto del lavoro svolto. Il modello, originariamente strutturato per VAX, è stato successivamente implementato su una workstation DEC alpha 64 bit in ambiente OSF, ed è divenuto in seguito parte del sistema integrato ARIES-W (Atmospheric Release Impact Evaluation System - Workstation). Dalla fine del 1993 ha curato le analisi di sensitività del modello AMETISTA su vari data sets.

Funzione o posto occupato
Principali mansioni e responsabilità

consulente
meteorologia numerica

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Telespazio SpA

Tipo o settore d'attività

1992

Applicazioni satellitari in campo ambientale

Il lavoro, svolto nell'ambito del progetto ASI-INCENDI, consisteva nella messa a punto di un algoritmo ed il relativo software per la determinazione del rischio meteorologico di innesco degli incendi boschivi. Il modello, scritto in FORTRAN è stato implementato in ambiente VMS su una macchina VAX IBM.

Istruzione e formazione

26 settembre 1991

Certificato o diploma ottenuto
Principali materie/Competenze professionali apprese

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Laurea in Fisica
Fisica, Meteorologia, Geofisica

Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione

Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Livello nella classificazione nazionale o internazionale¹

103/110

¹ Se pertinente.

16/05 al 3/06/1994 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	College on Atmospheric Boundary Layer and Air Pollution Modelling certificato di partecipazione Meteorologia applicata, fisica dei processi di dispersione International Center of Theoretical Physics (ICTP Trieste)
14 al 25 settembre 1998 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	VIII GEophysical Fluid Dynamics National Summer School certificato di partecipazione Fisica, Meccanica dei Fluidi Department of Applied Mathematics and Theoretical Physics di Cambridge
2000 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	corso di lingua inglese Advanced Certificate of English Usage (CAE) inglese University of Cambridge ESOL
19 - 28 March 2000 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Use and interpretation of ECMWF products MET OP certificato di partecipazione meteorologia operativa Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF) di Reading
2 - 11 April 2000 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Numerical methods, adiabatic formulation of models- MET NM certificato di partecipazione meteorologia numerica Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF) di Reading
23 - 27 April 2000 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Data assimilation and use of satellite data certificato di partecipazione meteorologia numerica Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF) di Reading
14 - 23 May 2001 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Predictability, diagnostics and seasonal forecasting MET PR certificato di partecipazione meteorologia numerica Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF) di Reading
2003 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	corso di lingua inglese Certificate of Proficiency of English Usage(CPE) inglese British School- British Council

July 12 – 15 2004 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Environmental Stratified Flows certificato di partecipazione meccanica dei fluidi International Centre for Mechanical Sciences (Udine)
July 12 – 15 2004 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Waves in Geophysics certificato di partecipazione oceanografia, ondametria International Centre for Mechanical Sciences (Udine)
July 12 – 15 2004 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Scuola estiva di calcolo avanzato II ed certificato di partecipazione metodi numerici, calcolo parallelo MPI, openMP Consorzio per le Applicazioni di Supercalcolo per università e Ricerca
3-13 june 2007 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	International Summer School on Applications with the Newest Multi-spectral Environmental Satellites - CIMSS Remote Sensing Seminars certificato di partecipazione Analisi satellitare in ambito multi-spettrale - MODIS, Cooperative Institute for meteorological Satellite studies - UNIV. Wisconsin - Madison space science and engineering centre
June 6 – 10 2015 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Mixing and Dispersion in Flows Dominated by Rotation and Buoyancy certificato di partecipazione meccanica dei fluidi International Centre for Mechanical Sciences (Udine)
May 18 – 19 2016 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Parallel IO and management of large scientific data certificato di partecipazione metodi di accesso parallelo - MPI avanzato CINECA
6–15 june 2016 Certificato o diploma ottenuto Principali materie/Competenze professionali apprese Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	16th International Summer School on Applications with the Newest Multi-spectral Environmental Satellites certificato di partecipazione analisi prodotti satellitari METEOSAT IIG EUMETSAT
2014–2017 Principali materie/Competenze professionali apprese	Dottorato in Ingegneria, (XXX ciclo) Università di Roma Tre meccanica dei fluidi, analisi numerica, calcolo ad alte prestazioni

Capacità e competenze professionali

Madrelingua/e

italianoAltra/e lingua/e
Autovalutazione
Livello europeo^(*)**inglese****francese****Capacità e competenze organizzative**

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
C2 Livello avanzato	C2 Livello avanzato	C2 Livello avanzato	C2 Livello avanzato	C2 Livello avanzato
A1 Livello elementare	A2 Livello elementare	A1 Livello elementare	A1 Livello elementare	C2 Livello avanzato

^(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

È responsabile del Centro Operativo di Sorveglianza Ambientale afferente al Centro Nazionale per le Crisi, le Emergenze Ambientali ed il Danno dell'ISPRA. È responsabile per la gestione dell'accordo Convenzione operativa n. 1 dell'Accordo Quadro di Programma del 05/04/2015 Progetto: 'Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per la Qualità dell'Aria'. È responsabile per la gestione dell'accordo Convenzione operativa n. 2 dell'Accordo Quadro di Programma del 05/04/2015 Progetto: 'Piattaforma Tematica del Sentinel Collaborative GS per Habitat Mapping'. E' stato capo settore nell'Ufficio Difesa delle Coste (Settore Modellistica numerica Costiera) coordinando un gruppo di specialisti nel campo numerico/marino. Il Settore ha prodotto sistemi di simulazione numerica per la previsione dello stato del mare e per il trasporto di inquinanti in mare. Ha curato nel 2014-2015 la partecipazione al progetto EUSEAMAP2 coordinando la realizzazione dei layers di energia al fondo associata al moto ondoso. Ha organizzato a Roma dal 26 al 29 maggio 2015 presso la sede ISPRA la riunione 'Expert Team' EUMETNET Surface Marine Programme (ET-12). Ha svolto le mansioni di Direttore dei Lavori per la gestione e manutenzione della Rete Ondametrica Nazionale coordinando una squadra di 3 assistenti alla direzione lavori. Ha coordinato, nell'ambito del settore SMC, le attività del progetto INTERREG WERMED. Al progetto hanno preso parte numerosi centri di ricerca in Italia ed all'estero. ISPRA era responsabile della azione sulla climatologia delle onde nel Mediterraneo. Prodotti finali del progetto sono stati, fra l'altro pubblicazioni, e CD-ROM. Ha coordinato la realizzazione del workshop conclusivo del progetto WERMED tenutosi all'ISPRA(ex-APAT) nel 2007. Ha organizzato il convegno tenutosi all'ISPRA(ex-APAT) nel dicembre 2004: "Archimede: un archivio condiviso per i dati meteo-marini", i cui atti sono stati pubblicati sul Bollettino di Geofisica Teorica ed Applicata.

Capacità e competenze tecniche

Ha esperienza di lavoro sul campo ed in laboratorio avendo partecipato a diverse campagne sperimentali di osservazione in campo atmosferico e marino. Ha esperienza nel trattamento ed analisi di dati remote sensing multispettrali e radar da satellite ed in situ. E' specializzato nell'analisi dei dati meteorologici, ondametrici e mareografici. Ha partecipato a diversi progetti finanziati per l'impiego di sistemi di calcolo avanzato nello studio di correnti di densità: ECA ISCRA 2016 "LES investigation of 3D Unconfined lock-release gravity currents"; preparatory-PRACE 2010PA2821 in 2015: "Large Eddy Simulation of unsteady gravity currents and implications for mixing"; In 2014-2015 CINECA ISCRA 2014: "LES investigation of 3D lock-released gravity currents"; In 2013 CINECA ISCRA 2013: "LES investigation of 3D and upsloping density currents"; In 2012-2013 CASPUR Standard HPC Grant on "Investigation of gravity currents by LES"

Capacità e competenze informatiche

Ha acquisito esperienza professionale di sviluppo software su personal computer, workstation e cluster HPC (fino al livello 'Tier-0') in ambienti OSX, UNIX, LINUX, VMS, WIN. Programma correntemente in FORTRAN 77-08, C, C++, MPI, OpenMP, PERL, MATLAB, IDL, Python. Ha esperienza decennale in ottimizzazione di codici scientifici e calcolo parallelo. Ha esperienza di lavoro e gestione di sistemi di calcolo ad alte prestazioni in centri di calcolo a livello nazionale ed europeo (Barcelona Supercomputing Centre: Mare Nostrum, CINECA: Marconi/Galileo).

Ulteriori informazioni

Responsabile scientifico del contratto: "Assimilazione delle osservazioni meteo-marine in un sistema costiero di previsione ed analisi dello stato del mare". Responsabile scientifico del contratto: "Archimede: Archivio informatico di dati meteo-marini". Responsabile scientifico del contratto: "Determinazione delle mappe della climatologia delle onde nel Mar Mediterraneo per la valutazione degli effetti delle condizioni meteo-marine sui trasporti marittimi". Responsabile scientifico del contratto: "Applicazione di modelli avanzati di calcolo per l'individuazione e il trasporto a costa del clima ondoso". Responsabile scientifico del contratto: "Applicazione di modelli lagrangiani per il calcolo della dispersione di inquinanti in acque costiere". Responsabile scientifico del contratto: "Implementazione di un sistema di modellistica numerica a scala regionale per lo studio della circolazione marina lungo le coste italiane orientato alla determinazione del trasporto e diffusione in presenza di estuari". Responsabile scientifico del contratto: "sviluppo di un modello ad alta definizione per l'analisi della diffusione di getti in correnti costiere stratificate". Ha svolto nel novembre 2007 un seminario su 'Circolazione e trasporto di inquinanti in mare' presso l'Università "Parthenope" di Napoli nell'ambito del corso di perfezionamento "Indagini e studi propedeutici alla progettazione di opere marittime". Ha svolto nel mese di maggio 2008 il seminario su 'Previsioni meteorologiche e modelli numerici' presso l'Università di Salerno nell'ambito del corso di Dottorato in Costruzioni Marittime. Ha organizzato e svolto nel 2009 il laboratorio sulla propagazione ondosa mediante simulazioni numeriche nell'ambito del Master di I livello "Valutazione e Mitigazione del rischio costiero - Coastal Risk" Università Parthenope di Napoli. Ha svolto nel gennaio 2011 il corso di 7 ore su: 'Metodi di analisi, interpretazione e valutazione di dati meteorologici e fisici finalizzati all'attività di previsione di eventi di tipo climatico-meteorologico per l'ambito territoriale' per la formazione dei tecnici della Protezione Civile della Regione Lazio. E' stato tutor ISPRA in diversi Stage in ISPRA tra il 2010 ed il 2012, curando due tesi di laurea in ingegneria idraulica (Dipartimenti Idraulica Roma I, Dipartimento Idraulica Roma Tre) ed una tesi di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica (Università Roma Tre). Ha rappresentato l'ISPRA nella Commissione Oceanografica Italiana dal 2010 al 2012.

Pubblicazioni

Roberto Inghilesi, Arianna Orasi, and Francesca Catini.
The ISPRA Mediterranean coastal wave forecasting system: evaluation and perspectives.
Journal of Operational Oceanography, 9(S1):89–98, 2106

Eleonora Rinaldi, Arianna Orasi, Sara Morucci, Simone Colella, Roberto Inghilesi, Francesco Bignami, and Rosalia Santoleri.
How can operational oceanography products contribute to the european marine strategy framework directive? the italian case.
Journal of Operational Oceanography, 9:sup1(DOI: 10.1080/1755876X.2015.1114807):s18–s32, 2016

Luisa Ottolenghi, Claudia Adduce, Roberto Inghilesi, Vincenzo Armenio, and Federico Roman.
Entrainment and mixing in unsteady gravity currents.
Journal of Hydraulic Research, 54(5):541–557, 2016

- Luisa Ottolenghi, Claudia Adduce, Roberto Inghilesi, Federico Roman, and Vincenzo Armenio.
Mixing in lock-release gravity currents propagating up a slope.
Phys. Fluids, 26:1–17, 2016
- Marco Casaioli, Francesca Catini, Roberto Inghilesi, Piero Lanucara, Piero Malguzzi, Stefano Mariani, and Arianna Orasi.
An operational forecasting system for the meteorological and marine conditions in mediterranean regional and coastal areas.
Adv. Sci. Res., 11:11–23, 2014
- Roberto Inghilesi, Luisa Ottolenghi, Arianna Orasi, Cinzia Pizzi, Francesco Bignami, and Rosalia Santoleri.
Fate of river Tiber discharge investigated through numerical simulation and satellite monitoring.
Ocean Sci., 8:773–786, 2012
- Roberto Inghilesi, Francesca Catini, Leopoldo Franco, Giorgio Bellotti, Arianna Orasi, and Stefano Corsini.
Implementation and test of a coastal forecasting system for wind waves in the Mediterranean Sea.
Nat. Hazards Earth Syst. Sci., 12:485–494, 2012
- Federico Roman, Guido Stipcich, Vincenzo Armenio, Roberto Inghilesi, and Stefano Corsini.
Large eddy simulation of mixing in coastal areas.
Journal of Heat and Fluid Flow, 31:327–341, 2010
- Roberto Inghilesi, Valentina Stocca, Federico Roman, and Vincenzo Armenio.
Dispersion of a vertical jet of buoyant particles in a stably stratified wind-driven Ekman layer international.
International Journal of Heat and Fluid Flow, 29(3):733–742, 2008
- Alessandra Giorgetti, Roberto Inghilesi, Arianna Orasi, Sara Morucci, and Antonello Bruschi.
Maritime data standardization in the archimede project.
Bollettino di Geofisica Teorica ed Applicata, 48(3):305–317, 2007
- A. Speranza, C. Accadia, M. Casaioli, S. Mariani, G. Monacelli, R. Inghilesi, N. Tartaglione, P.M. Ruti, A. Carillo, A. Bargagli, G. Pisacane, F. Valentinotti, and A. Lavagnini.
Poseidon: an integrated system for analysis and forecast of hydrological, meteorological and surface marine fields in the mediterranean area.
Il Nuovo Cimento, 27(C):329–345, 2004
- C. Accadia, M. Casaioli, S. Mariani, A. Lavagnini, A. Speranza, A. De Venere, R. Inghilesi, R. Ferretti, T. Paolucci, D. Cesari, P. Patruno, G. Boni, S. Bova, and R. Cramonini.
Application of a statistical methodology for limited area model intercomparison using a bootstrap technique.
Il Nuovo Cimento, 26(C):61–78, 2003
- Roberto Inghilesi, Stefano Corsini, Franco Guiducci, and Alessandro Arseni.
Statistical analyses of extreme waves on the italian coasts in the period 1989-1999.
Bollettino di Geofisica Teorica ed Applicata, 41(3-4):315–337, 2001
- D. Brocco, R. Tappa, S. Palmieri, R. Inghilesi, and A. Siani.
Analisi delle deposizioni umide in relazione agli aspetti meteorologici in un'area rurale dell'italia centrale.
Bollettino Geofisico, XV(3):97–118, 1992

Roberto Inghilesi, S. Palmieri, A. Siani, and D. Brocco.
Caratteristiche delle deposizioni umide in Italia ed aspetti meteorologici.
Bollettino Geofisico, XV(5):131–140, 1992

S. Palmieri, R. Inghilesi, A. Siani, and C. Martellacci.
Un indice meteorologico di rischio per incendi boschivi.
Bollettino Geofisico, XV(5):50–62, 1992

S. Palmieri and R. Inghilesi.
Valutazione delle deposizioni umide in Italia e delle situazioni meteorologiche connesse.
Aer, 6:8–11, 1992

S. Palmieri and R. Inghilesi.
Acid rains in Italy: Trends and meteorological aspects.
Meteorologische Rundschau, 44(5):149–152, 1991

S. Palmieri, A. Siani, and R. Inghilesi.
Piogge acide in Italia, tendenze evolutive, aspetti meteorologici, ruolo di un servizio agrometeorologico regionale.
Boll. Geof., pages 99–107, 1991

Conference papers

Luca Parlagreco, Francesca Catini, Saverio Devoti, Arianna Orasi, Roberto Inghilesi, and Luca Liberti.
Integrazione di un modello costiero di previsione dello stato del mare con un sistema di video-monitoraggio.
IDRA2016 proceedings, 2016

Luisa Ottolenghi and C. Adduce, V. Armenio, R. Inghilesi, and F. Roman.
Analisi dei processi di mescolamento in una corrente di gravità mediante esperimenti di laboratorio e simulazioni LES.
In *XXXIV Convegno Nazionale di Idraulica e Costruzioni Idrauliche*. *IDRA14, 2014

L. Ottolenghi, C. Adduce, V. Armenio, R. Inghilesi, and F. Roman.
Large eddy simulation of gravity currents moving on up-sloping boundaries.
In *River Flow 2014*, 2014

M. Casaioli, F. Catini, R. Inghilesi, P. Malguzzi, S. Mariani, and A. Orasi.
An operational forecasting system for the meteorological, hydrological and marine conditions in coastal areas.
In *13th EMS Annual Meeting - 11th European Conference on Applications of Meteorology (ECAM)*, 2013

R. Inghilesi, F. Catini, and A. Orasi.
The coastal wave forecasting system: evaluation of the first year of activity.
In *III Convegno Nazionale di Oceanografia Operativa*, 2013

R. Inghilesi, F. Catini, A. Orasi, and S. Morucci.
Simulazione dei processi marino-costieri: dalla previsione operativa dello stato del mare alla simulazione dei processi di trasporto di inquinanti in ambito costiero.
In *I modelli ambientali strumento di previsione e pianificazione*, 2013

A. Orasi, S. Morucci, E. Rinaldi, F. Bignami, R. Inghilesi, and R. Santoleri.
Characterization of upwelling phenomenon along the Italian coasts.
In *EGU General Assembly 2013*, 2013

R. Inghilesi, L. Ottolenghi, C. Pizzi, F. Bignami, R. Santoleri, A. Orasi, and S. Morucci.
Numerical simulation of the coastal dispersion associated with river discharges in the Mediterranean sea.
In *European Geosciences Union, General Assembly*, 2012

- S. Morucci, R. Inghilesi, and A. Orasi.
Analysis of long-term sea level variation in the Italian seas.
In *European Geosciences Union, General Assembly*, 2012
- S. Morucci, R. Inghilesi, A. Orasi, and G. Nardone.
Wave climate and extreme events analysis in the central Mediterranean sea.
In *European Geosciences Union, General Assembly*, 2012
- F. Catini, R. Inghilesi, P. Lionello, A. Orasi, and S. Morucci.
Operational wave forecast in Mediterranean coastal areas.
In *Proceedings of the 13th Plinius Conference on Mediterranean Storms*, 2011
- R. Inghilesi, Arianna Orasi, Cinzia Pizzi, Francesco Bignami, Rosalia Santoleri, and Luisa Ottolenghi.
Evaluation of the dispersion of marine pollutants associated with a river discharge by means of numerical simulations and satellite analysis.
In *Proceedings of the European Geophysical Union, General Assembly*, 2011
- S. Morucci, R. Inghilesi, A. Orasi, and G. Nardone.
Extreme events and wave climate in the central Mediterranean sea.
In *Proceedings of the 13th Plinius Conference on Mediterranean Storms*, 2011
- *F. Catini, and L. Franco F. Montagna, G. Bellotti, R. Inghilesi, and A. Orasi.
'development of a high-resolution nearshore wave forecasting/hindcasting system for the Italian coasts.
In *Proceedings of the 32nd International Conference on Coastal Engineering*, 2010
- R. Inghilesi, F. Catini, A. Orasi, and S. Corsini.
Implementation and test of a coastal forecasting system for wind waves in the Mediterranean sea.
In *Proceedings of the 12th Plinius Conference on Mediterranean Storms*, 2010
- R. Inghilesi, V. Stocca, F. Roman, and V. Armenio.
Dispersion of a vertical jet of buoyant particles in a stably stratified wind driven Ekman layer.
In *5th International Symposium on Turbulence and Shear Flow Phenomena*, 2007
- S. Puca, B. Tirozzi, G. Arena, S. Corsini, and R. Inghilesi.
A neural network approach to the problem of recovering lost data in a network of marine buoys.
In *ISOPE*, 2001
- A. Arseni, S. Corsini, L. Franco, and R. Inghilesi.
Analisi della tempesta del 28-30 dicembre 1999 nei mari occidentali italiani.
In *Atti delle Giornate Italiane di ingegneria Costiera*, 2000
- S. Corsini, F. Guiducci, and R. Inghilesi.
Statistical extreme wave analysis of the Italian sea wave measurement network data in the period 1989-1999.
In *proc. of International Offshore and Polar Engineering Conference*, 2000
- G. Arena, S. Corsini, and R. Inghilesi.
Latest developments of the national wave monitoring system.
In *acts of the "IC Monitoring and Control of Marine and Harbour Structures*, 1999
- G. Arena, S. Corsini, F. Guiducci, and R. Inghilesi.
Monitoraggio dello stato del mare attraverso reti in telemisura.
In *AIOM*, 1998
- A. Arseni, S. Corsini, L. Franco, and R. Inghilesi.
Analisi della tempesta del 28-30 dicembre 1999 nei mari occidentali italiani.
In *Atti delle Giornate Italiane di ingegneria Costiera*, 2000

A. Carillo and R. Inghilesi.
Un sistema di monitoraggio e previsione dello stato del mediterraneo.
In *Weather, Oceans and Human Activity*, 1998

R. Inghilesi and P. Lanucara.
Un sistema di visualizzazione di dati meteorologici da strumenti remote sensing
(sodar-temperature profiler) con avs.
In *atti I MAUG*, 1997

Altre pubblicazioni

A. Bruschi, S. Corsini, R. Inghilesi, S. Morucci, and A. Orasi.
Progetto atlante costiero, il moto ondoso lungo le coste italiane.
APAT, 2007

L. Franco, S. Corsini, R. Inghilesi, and R. Piscopia.
Atlante delle onde nei mari italiani.
pubblicazione APAT- Universita' di Roma, 2005

P. Cagnetti, R. Inghilesi, M.C. Mammarella, A. Pellegrini, and A. Tondo.
Una campagna di misura remote sensing per lo studio dello strato limite planetario.
Pubblicazione speciale ENEA, 1997

F. Lena F., A. Viola, S. Argentini, G. Mastrantonio, L. Tommasi, L. De Silvestri,
R. Inghilesi, and A. Tondo.
Misure effettuate con pallone frenato nello strato limite planetario.
Technical Report 96-8, IFA-CNR, 1996

Franco Desiato and Roberto Inghilesi.
'development and application of a long-term atmospheric dispersion model for
environmental impact assessment purposes.
In *Air Pollution II*, Southampton, 1994. Computational Mechanics Publications

F. Desiato and R. Inghilesi.
Ametista a model for the evaluation of long term atmospheric pollution caused by
stack emissions.
Technical Report ISSN/0393-3016, ENEA-DISP, 1993

DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETA' (Art. 47 del DPR
445/2000)

Il sottoscritto Roberto Inghilesi, nato a Roma il 11.11.1964 dichiara sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che le informazioni riportate nel presente curriculum sono riportate ai sensi e per gli effetti dell'Art. 47 del DPR 445/2000
Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento.

5.4.18 